



CITTA' DI TORINO

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

Logistica e Sistemi Informativi

Il Responsabile di Reparto

A00 073 Prot. n. 0018286

Torino li 23 FEB. 2006

Arpa Piemonte
Area delle attività regionali per l'indirizzo
E il coordinamento delle attività per il
Rischio industriale e sviluppo
economico-compatibile - SC03
Via Principessa Clotilde 1
10144 Torino

OGGETTO: Trasmissione dichiarazione di conformità per la messa in servizio impianto elettrico presso la sede della Polizia Municipale sita in Via Leoncavallo 25.

Si inoltra modello di trasmissione della dichiarazione di conformità per la messa in servizio dell'impianto elettrico presso la sede della Polizia Municipale sita in Via Leoncavallo 25, come da obblighi di legge e sottoscritto dal Comandante del Corpo.

In allegato si unisce la "Dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola dell'arte" sottoscritta dalla Ditta esecutrice dell'impianto.

Tanto si doveva per opportuna conoscenza.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Settore Logistica e Sistemi Informativi
Ispettore Capo T.P.O. Gianfranco Todesco

PER RICEVUTA



24 FEB. 2006

GT/letteraconformitàleoncavalloperarpa

Arpa Piemonte
 Area delle attività regionali per l'indirizzo
 e il coordinamento delle attività per il rischio
 industriale e sviluppo economico compatibile - SC03
 Via Principessa Clotilde, 1
 10144 Torino

Modello di trasmissione di dichiarazione di conformità, per la messa in servizio dell'impianto (art. 2 comma 2 e art. 5 comma 3 del D.P.R. n. 462 del 22/10/2001), a cura del datore di lavoro soggetto agli obblighi del D.P.R. n. 547 del 27/04/1955 per la presenza di lavoratori subordinati

Il sottoscritto FAMIGLI MAURO
cognome nome
 in qualità di DIRETTORE POLIZIA MUNICIPALE della Ditta COMUNE DI TORINO
 con sede sociale in CORSO XI FEBBRAIO 24 TORINO TO
via-piazza n. comune provincia
CORPO POLIZIA MUNICIPALE 84
denominazione attività n. addetti tel.

soggetto agli obblighi del D.P.R. n. 462 del 22 ottobre 2001
 trasmette la dichiarazione di conformità art. 9 della L. n. 46 del 05/03/1990
 n. 04/11/2005
n. data

della ditta installatrice COOP CELLINI
denominazione
 con sede sociale in VIA GUINIZZELLI 50/52 PRATO
via-piazza n. comune

relativa a:

impianto elettrico di messa a terra
 dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche
 impianto elettrico in luogo con pericolo di esplosione (D.Lgs. n. 233 del 12/06/2003 art. 4 e art. 88 undecies), omologazione da parte dell'Arpa.
 (vedi nota).
 (nota) Barrare la casella se esistono installazioni elettriche in aree classificate come zona 0, 1, 20 o 21 ai sensi dell'allegato XV-bis del D.Lgs. n. 233 del 12/06/2003. In questo caso si dovrà allegare al presente modulo, oltre alla dichiarazione di conformità, anche la documentazione di progetto comprensiva del documento di classificazione delle aree e delle certificazioni dei componenti installati.

Ubicazione e caratteristiche dell'impianto
VIA LEONCAVALLO 25 TORINO TO
via-piazza n. comune provincia tel.

- ambiente ordinario
 cantiere (data presumibile di chiusura _____)
 locale adibito ad uso medico
 luogo a maggior rischio in caso di incendio
 luogo con pericolo di esplosione (vedi nota)

Caratteristiche di alimentazione
 Potenza contrattuale impegnata kW n. 2 forniture da 400 KW

Impianto elettrico alimentato da	<input checked="" type="checkbox"/> Rete pubblica in B.I.	<input type="checkbox"/> Alta tensione
	<input type="checkbox"/> Cabina di trasformazione alimentata in N. cabine _____	<input type="checkbox"/> Media tensione
	<input type="checkbox"/> Impianto di autoproduzione	

Dichiara che l'impianto è soggetto non è soggetto all'obbligo di progetto ai sensi della L. n. 46 del 05/03/1990 e del D.P.R. n. 447 del 06/12/1991 e che la documentazione tecnica di calcolo e gli allegati obbligatori alla dichiarazione di conformità, rilasciata dalla ditta installatrice secondo il modello approvato con D.M. 20/02/1992 (progetto, tipologia dei materiali, schemi impianti, ecc...), sono disponibili presso il luogo di installazione.

Data 22 FEB 2006

Firma e timbro del datore di lavoro

FAMIGLI
 IL CONSTATTO
 FAMIGLI

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

Art.9 della legge n.46 del 5 marzo 1990

Il sottoscritto **Bondi Mauro** titolare o legale rappresentante dell'impresa **Coop B. Cellini s.r.l.** operante nel settore **impianti tecnologici** con sede in **Via Guinizzelli n. 50/52** comune di **Prato** (prov. **PO**) tel. **0574 54861** Part./IVA **00259230977**

iscritta nel registro delle ditte (R.D. 20.9.1934 n. 2011) della Camera C.I.A.A. di **PRATO** n. **54955**

iscritta all'albo Provinciale delle Imprese artigiane (Legge 08/08/95) n. _____

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica):

Realizzazione impianti elettrici bassa tensione c/o ex stabilimento ceat Torino

inteso come: nuovo impianto trasformazione ampliamento manutenzione straordinaria
 altro ⁽¹⁾

Nota - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1a,2a,3a famiglia: GPL da recipienti mobili, GPL da serbatoio fisso

Commissionato da **Città di Torino**, installato nei locali siti nel comune di **Torino** (prov. **TO**) via **Leoncavallo, 25** / _____

_____ / _____ di proprietà di (nome, cognome, o ragione sociale e indirizzo) **Citta' Di Torino Piazza San Giovanni, 5 10100**

Torino in edificio adibito ad uso:

industriale, civile ⁽²⁾, commercio, altri usi

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art.7 della legge n.46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della Legge 46/1990);
- seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego ⁽³⁾; **CEI 64-8**;
- installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adattati al luogo d'installazione, art.7 Legge 46/90;
- controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- progetto (solo per impianto con obbligo di progetto)⁽⁴⁾;
- relazione con tipologie dei materiali utilizzati⁽⁵⁾;
- schema di impianto realizzato ⁽⁶⁾;
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti ⁽⁷⁾;
- copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico - professionali.

Allegati facoltativi ⁽⁸⁾:

- _____
- _____
- _____

DECLINA

Ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissioni dell'impianto da parte di terzi ovvero carenze di manutenzione o riparazione.

Data: **04/11/05**

Il Responsabile Tecnico

Città di Torino (PO)

Il Dichiarante

Soc. Coop.

(Via Guinizzelli 52 - Tel. 0574-54861)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: Responsabilità del committente o del proprietario - Legge 46/1990, art. 7

Legenda alla dichiarazione di conformità

1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.

2) Per la definizione "uso civile" vedere D.P.R. 6 dicembre 1991 n. 447, art. 1 comma 1.

3) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.

4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le variazioni realizzate in corso d'opera.

5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistenti, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati. Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che i materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente d'installazione. Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati (ad esempio per il gas: il numero, tipo e potenza degli apparecchi; caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione; indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi (ove previsto).

6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo esiste).

7) Nel caso di trasformazioni, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema

dell'impianto preesistente. Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesta).

8) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Non sono richiesti nel caso che si tratti di nuovo impianto o di impianto costruito prima dell'entrata in vigore della legge. Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.

9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 (legge n. 46/1990, art. 9). Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 (legge n. 46/1990, art. 10). Il sindaco rilascia il certificato di abitabilità o di agibilità dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità (omessa) (legge n. 46/1990, art. 111). Copia della dichiarazione è inviata dal committente alla commissione provinciale per l'artigianato o a quella insediata presso la camera di commercio (Regolamento legge n. 46/1990, art. 7).